

## Documento commissione sulla solidarietà

Dopo oltre 13 anni dalla firma del protocollo con l'ICAP, che dava inizio ai "gemellaggi", visti numerosi cambiamenti, sia di strategia che di normative, avvenuti in questi anni, riteniamo fondamentale da parte dell'ICAP un'analisi ed una valutazione su questa esperienza, al fine di conoscere in quale direzione e quali iniziative intraprendere nel prossimo futuro.

Tutti i contributi ricevuti dai Circoli danno un giudizio molto positivo all'esperienza dei cosiddetti 'gemellaggi' fra le regioni italiane e le provincie cubane, sottolineando che:

- hanno migliorato la distribuzione degli aiuti nell'isola, che prima convergevano tutti nella capitale, creando un super lavoro all'Icap di La Habana con conseguenti disfunzioni;
- hanno reso possibile la creazione di rapporti più diretti ed efficaci fra le istituzioni locali cubane ed i compagni responsabili dei circoli o dei coordinamenti, permettendo l'individuazione di effettivi bisogni dei territori, e quindi la costruzione di progetti di intervento più mirati, con il duplice risultato di essere davvero utili alla popolazione cubana, e di essere uno strumento molto efficace per i circoli per la raccolta di fondi e di aiuti;
- hanno permesso una comunicazione precisa circa gli scopi delle varie iniziative solidali verso l'esterno, con la conseguenza che persone e gruppi o associazioni mosse inizialmente solo da intenti umanitari sono stati portati a conoscenza delle motivazioni politiche della nostra solidarietà, arrivando a condividerle;
- hanno contribuito molto sia alla crescita di capacità dirigenziale di molti compagni, sia a rapporti favorevoli con istituzioni locali a tutti i livelli.

Per il futuro, visto che il Nazionale, compatibilmente con la situazione di bilancio, ha intenzione e possibilità di realizzare in proprio progetti di solidarietà, si presentano due possibilità: concentrare tutte le risorse su un unico obiettivo o far convivere la precedente esperienza con la nuova situazione.

In base a tutto quanto esposto in precedenza siamo del parere che tale esperienza non debba essere accantonata, ma vada migliorata, aggiornando la strategia alle nuove esigenze di Cuba, tenendo conto dei cambiamenti avvenuti, soprattutto burocratici, che negli ultimi anni hanno creato molte difficoltà, se non proprio ostacoli, all'attività di solidarietà.

Occorre che venga fatta chiarezza sulle procedure da seguire per autorizzazioni, protocolli ecc, sulle istituzioni cui rivolgersi, sulle responsabilità, e che ci sia garanzia di ricevere in tempi brevi le documentazioni attestanti l'esecuzione di lavori per i progetti, le ricevute per donazioni sia di materiale che di denaro o di eventuali variazioni degli organismi interessati.

Contemporaneamente occorre che vengano posti in essere meccanismi atti a favorire davvero la formazione ed il rafforzamento dei Coordinamenti Regionali, in modo che non vadano persi i rapporti già consolidati.

Riteniamo valida la collaborazione con mediCuba-Europa, suggerendone la continuazione; la campagna per gli antitumorali pediatrici ha avuto una ottima partecipazione popolare anche extra associazione, cosa che aumenta anche la nostra visibilità.

Tuttavia pensiamo che non ci si possa limitare a questa, e che il Nazionale (come è già stato deliberato dal C. Direttivo Nazionale) debba avere un proprio progetto, che verrà

co-finanziato da Nazionale, Circoli, Coordinamenti Regionali e ricercando contributi dalle istituzioni.

In sostanza la politica dell'Associazione Nazionale deve tendere alla formazione ed al buon funzionamento dei Coordinamenti, contrastando situazioni di protagonismo personale, e contemporaneamente coinvolgendo l'Associazione tutta, Coordinamenti compresi, al raggiungimento di tutti gli obiettivi (gemellaggi, progetto nazionale e mediCuba-Europa); non ci deve essere competizione o concorrenza. Occorre far comprendere che tutti gli obiettivi sono a favore del nostro unico riferimento politico che è e sarà Cuba e la sua Rivoluzione e trovare un equilibrio fra le varie opzioni.